

L'aliquota IVS in vigore dal 1/1/98 era così determinata:

<i>Quota a carico del lavoratore</i>	<i>Quota a carico del datore di lavoro</i>	<i>Totale</i>
8,69	18,98	27,67

A seguito delle variazioni apportate con delibera dell'Istituto (conforme all'accordo intervenuto fra FIEG e FNSI del 17 giugno 1998), approvata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - di concerto con il Ministero del Tesoro - in data 22 dicembre 1998, che hanno determinato (con decorrenza retroattiva al 1° gennaio 1998) il confluire di parte dell'aliquota TBC (pari allo 0,30 del totale per le imprese manifatturiere, ed all' 1,86 per le imprese non manifatturiere) nell'IVS, l'aliquota complessiva del 27,97 risulta così determinata e ripartita:

<i>Quota a carico del lavoratore</i>	<i>Quota a carico del datore di lavoro</i>	<i>Totale</i>
8,69	19,28	27,97

Poiché la somma complessiva delle due aliquote di cui sopra (IVS e TBC) è rimasta invariata (28,02), non si è reso necessario procedere ad effettuare conguagli per le aziende interessate.

In attuazione della legge 438/92 si è provveduto a fissare il limite oltre il quale deve essere calcolata l'aliquota contributiva aggiuntiva, pari ad 1 punto percentuale ad esclusivo carico del giornalista. Per il 1998 questo limite è stato determinato in Lire 107.680.000.

CONTO 70.05.01 - Contributi assicurazione IVS anni precedenti - Lit. 22.230.184.414

Rientrano in questo conto i contributi IVS accertati nel corso del 1998 ma relativi a periodi di competenza di esercizi precedenti. Tale ammontare, come detto in precedenza, è stato pari a Lire 22.230.184.414, con un maggior introito rispetto all'assestamento di Lire 19.630.184.414.

Il totale dei contributi IVS accertati nell'anno, sia quelli relativi all'anno 1998 che quelli relativi ad anni precedenti, ammonta quindi a complessive **Lire 406.892.123.335**, con un maggior gettito rispetto all'assestamento, che risultava pari a Lire 397,5 miliardi, di Lire 9.392.123.335.

Rispetto al consuntivo 1997 si registra un incremento complessivo di Lire 29.698.486.780, pari al 7,87%.

CONTO 70.0.102 - Contributi Disoccupazione - Lit. 21.805.336.060

I contributi relativi alla assicurazione contro la disoccupazione di competenza dell'esercizio 1998 ammontano a Lire 21.805.336.060; tale importo risulta inferiore all'assestamento 1998 (Lire 22.850.000.000) di Lire 1.044.663.940.

CONTO 70.05.02 - Contributi Disoccupazione anni precedenti - Lit. 1.242.550.403

Confluiscono in questo conto i contributi dell'assicurazione contro la disoccupazione accertati nel corso del 1998 ma relativi a periodi di competenza di esercizi precedenti. L'importo complessivamente accertato è superiore di Lire 1.092.550.403 rispetto all'assestamento.

Il totale dei contributi per disoccupazione accertati nell'anno, sia quelli relativi all'anno 1998 che quelli relativi ad anni precedenti, ammonta quindi a complessive **Lire 23.047.886.463**, con un maggior gettito rispetto all'assestamento, che risultava pari a Lire 23 miliardi, di Lire 47.886.463.

Rispetto al consuntivo 1997 si registra un incremento complessivo di Lire 1.509.248.093, pari al 7,01%.

CONTO 70.01.03 - Contributi assicurazione TBC - Lit. 698.643.818

Le entrate per l'assicurazione TBC di competenza dell'esercizio 1998 ammontano a Lire 698.643.818. Tale importo, che risulta ampiamente inferiore all'assestamento (Lire 4.900.000.000), è da imputare alla modifica dell'aliquota intervenuta a seguito dei provvedimenti illustrati in precedenza, che hanno comportato, con decorrenza 1/1/98, una riduzione della stessa pari al 1,96% per le aziende non manifatturiere (30% circa del totale), ed allo 0,30% per le aziende manifatturiere (70% circa del totale).

CONTO 70.05.03 - Contributi assicurazione TBC anni precedenti - Lit. 607.144.477

Rientrano in questo conto i contributi dell'assicurazione TBC accertati nel corso del 1998 ma relativi a periodi di competenza di esercizi precedenti. L'importo è pari a Lire 607.144.477, contro una previsione di Lire 100 milioni.

Tale importo sarà trasferito allo Stato poiché, pur essendone venuto meno l'obbligo, per le somme accertate relative ad esercizi precedenti si ritiene di dover ottemperare alle precedenti disposizioni di legge.

CONTO 70.01.04 - Contributi Assegni Familiari - Lit. 671.986.635

I contributi accertati di competenza dell'anno 1998 per la gestione degli assegni familiari ammontano a Lire 671.986.635 e si attestano su valori inferiori all'assestamento 1998 (Lire 705.000.000); tali contributi sono riferiti ad una massa retributiva imponibile pari a Lire 1.357.062.562.000, inferiore a quella soggetta ad IVS per esclusione delle aziende pubbliche.

Il gettito dell'esercizio, determinato dall'aliquota dello 0,05%, è in sostanza coincidente con il consuntivo 1997 di Lire 667.686.945 (l'incremento è di sole Lire 4.229.690).

CONTO 70.05.04 - Contributi Assegni Familiari anni precedenti - Lit. 124.361.060

Rientrano in questo conto i contributi della gestione assegni familiari accertati nel corso del 1998 ma relativi a periodi di competenza di esercizi precedenti. Tali entrate ammontano a Lire 124.361.060, contro una previsione di 5 milioni.

Il totale dei contributi per assegni familiari accertati nell'anno, sia quelli relativi all'anno 1998 che quelli relativi ad anni precedenti, ammonta quindi a complessive **Lire 796.347.695**, con un maggior gettito rispetto all'assestamento, che risultava pari a Lire 710 milioni, di Lire 86.347.695.

Rispetto al consuntivo 1997 si registra un incremento complessivo di Lire 128.660.7510, pari al 19,27%.

CONTO 70.01.05 - Contributi assicurazione infortuni - Lit. 1.745.484.000

La gestione dell'assicurazione contrattuale infortuni ha registrato un'entrata contributiva di competenza 1998 pari a Lire 1.745.484.000 che si attesta su valori prossimi all'assestamento (Lire 1.728.000.000).

Il contributo che le aziende corrispondono, a norma di contratto, per la copertura degli infortuni professionali ed extra-professionali dei giornalisti professionisti e praticanti alle loro dipendenze, è rimasto invariato nella misura capitaria di Lire 13.000.

CONTO 70.05.05 - Contributi assicurazione infortuni anni precedenti - Lit. 49.283.000

Le entrate riferite all'assicurazione infortuni di competenza di esercizi precedenti accertate nel 1998 ammontano a Lire 49.283.000, a fronte di una previsione di Lire 22 milioni.

Il totale dei contributi per l'assicurazione infortuni accertati nell'anno, sia quelli relativi all'anno 1998 che quelli relativi ad anni precedenti, ammonta quindi a complessive **Lire 1.794.767.000**, con un maggior gettito rispetto all'assestamento, che risultava pari a Lire 1,750 miliardi, di Lire 44.767.000.

Rispetto al consuntivo 1997 si registra un incremento complessivo di Lire 33.392.659, pari al 1,90%.

CONTO 70.01.06 - Contributi Mobilità - Lit. 2.863.389.688

I contributi di Mobilità accertati di competenza dell'anno sono pari a Lire 2.863.389.688 e risultano di poco superiori al preventivo (Lire 2.725.000.000).

La contrazione del gettito rispetto al consuntivo 1997 (Lire 4.013.537.798) è dovuta principalmente all'abolizione del contributo in oggetto con riferimento ai soggetti di cui all'art. 7 comma 4 del D.L. 148/93 convertito nella legge 236/93, ovvero alle aziende del settore dei giornali periodici e alle emittenti radiotelevisive private (come meglio illustrato in precedenza).

CONTO 70.05.06 - Contributi Mobilità anni precedenti - Lit. 219.685.390

Nel conto confluiscono i contributi di mobilità di competenza di esercizi precedenti accertati nel 1998; tali somme ammontano a Lire 219.685.390, a fronte di una previsione di Lire 25 milioni.

Il totale dei contributi per mobilità accertati nell'anno, sia quelli relativi all'anno 1998 che quelli relativi ad anni precedenti, ammonta quindi a complessive **Lire 3.083.075.078**, con un maggior gettito rispetto all'assestamento, che risultava pari a Lire 2,750 miliardi, di Lire 333.075.078.

Rispetto al consuntivo 1997 si registra un decremento complessivo di Lire 930.462.720, pari al 23,18%.

CONTO 70.01.07 - Contributi F.do di garanzia indennità di anzianità - Lit. 2.680.576.106

Il Fondo di garanzia TFR, istituito dalla legge 297/82, integrata dal D.Lgs. 80/92, eroga, in favore dei lavoratori, in caso di insolvenza del datore di lavoro, il trattamento di fine rapporto e le ultime tre mensilità non corrisposti.

Presso l'INPGI il fondo è alimentato da un contributo a carico del datore di lavoro pari allo 0,20%.

I contributi accertati di competenza dell'anno 1998 sono pari a Lire 2.680.576.106 e risultano di poco inferiori all'assestamento (Lire 2.836.000.000).

Sempre nel 1998 sono state erogate dell'Istituto, a questo titolo, Lire 4.581.199.261.

CONTO 70.05.07 - Contributi F.do di garanzia indennità di anzianità anni precedenti - Lit. 139.279.968

I contributi accertati nel corso del 1998 di competenza di esercizi precedenti ammontano a Lire 139.279.968, a fronte di una previsione di Lire 14 milioni.

Il totale dei contributi per il F.do di garanzia TFR accertati nell'anno, sia quelli relativi all'anno 1998 che quelli relativi ad anni precedenti, ammonta quindi a complessive **Lire 2.819.856.074**, con un minor gettito rispetto all'assestamento, che risultava pari a Lire 2,850 miliardi, di Lire 30.143.926.

Rispetto al consuntivo 1997 si registra un incremento complessivo di Lire 70.317.330, pari al 2,56%.

CONTO 70.01.08 - Contributi di solidarietà - Lit. 4.015.785.224

Il contributo in esame, istituito dalla legge 166/91, a totale carico dell'azienda, è pari al 10% delle somme che i datori di lavoro versano per i trattamenti integrativi previdenziali ed assistenziali.

Le entrate corrispondenti di competenza del 1998 ammontano a Lire 4.015.785.224, superiori al preventivo 1998 (Lire 3.577.000.000).

Si segnala al riguardo che la evidente contrazione riferita al consuntivo 1997 è dovuta esclusivamente alla straordinarietà delle entrate "una tantum" registrate in detto periodo, a seguito delle disposizioni di cui alla legge 662/96 che hanno esteso l'applicazione del contributo in esame a periodi antecedenti il 1991 nella misura del 15%, determinando un forte introito relativo agli anni 1985/1991.

CONTO 70.05.08 - Contributi di solidarietà anni precedenti - Lit. 117.426.951

Nel corso del 1998 i contributi di solidarietà accertati di competenza di esercizi precedenti ammontano a Lire 117.426.951. Non si era prevista alcuna entrata a fronte di questo conto.

CONTO 70.01.09 - Quote indennità e mobilità a carico datori di lavoro - Lit. 30.986.288

Per ciascun lavoratore posto in mobilità l'impresa ai sensi dell'art. 5, 4° comma, della Legge 223/1991, è tenuta a versare alle gestioni previdenziali, in trenta rate mensili, una somma pari a 6 volte il trattamento mensile iniziale di mobilità spettante al lavoratore.

Questo importo è ridotto alla metà quando la dichiarazione di eccedenza del personale è stata oggetto di accordo sindacale.

Nell'esercizio 1998 l'entrata è stata di Lire 30.986.288 in linea con la previsione di Lire 30 milioni.

2. Contributi non obbligatori - Lit. 13.380.105.018

I contributi non obbligatori ammontano a consuntivo a Lire 13.380.105.018, a fronte di una previsione finale di Lire 12,470 miliardi; il maggiore gettito è quindi di Lire 910.105.018.

Rispetto al consuntivo 1997, che presentava un dato complessivo di Lire 18.619.532.073, si è manifestata una riduzione di Lire 5.239.427.055, pari al 28,14%.

Passiamo al dettaglio dei singoli conti che compongono la presente categoria.

CONTO 70.02.01 - Prosecuzione volontaria dei contributi - Lit. 1.664.413.822

In questo conto vengono accreditate le entrate per prosecuzione volontaria dell'assicurazione IVS da parte dei giornalisti.

Le entrate sono state di Lire 1.664.413.822 con un incremento del 18,87% rispetto all'esercizio precedente. In chiusura risultano in essere 173 pratiche; quest'anno hanno presentato domanda n. 116 giornalisti.

CONTO 70.02.02 - Riscatto periodi contributivi - Lit. 4.742.049.600

A norma della delibera INPGI del 17/5/78, approvata con D.M. del 27/6/78, possono essere riscattati, ai fini del diritto e della misura della prestazione pensionistica, i periodi precedenti l'ultima contribuzione all'Istituto.

Nel 1998 le entrate sono state di Lire 4.742.049.600, con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Lire 416.958.098; si osserva che:

- le domande pervenute nel '98 sono state 45 contro le 61 del '97 e le 49 del '96;
- le pratiche il cui onere è stato comunicato agli interessati sono state 371;
- le domande, complete di documentazione, deliberate dal Consiglio di Amministrazione nel '97 sono state 38;
- hanno effettuato versamenti 630 giornalisti di cui 182 hanno saldato.

In questo conto affluiscono anche le rateazioni relative a riscatti laurea che al 31/12/98 risultano essere 58. A fronte di 32 richieste evase, si sono aperte nel corso dell'anno n.4 nuove rateazioni. Il totale accertato in entrata è pari a Lire 414.306.051.

CONTO 70.02.04 - Ricongiungimento periodi assicurativi non obbligatori - Lit. 6.973.641.596

A norma delle Leggi n.29/1979 e n.45/1990, i periodi assicurativi in essere presso altri enti previdenziali possono essere trasferiti all'Istituto ai fini del diritto e della misura della prestazione pensionistica.

Nel 1998 le entrate sono state di Lire 6.973.641.596 (di cui Lire 3.367.786.861 quale montante pervenuto dagli Enti) con un decremento del 42,18% rispetto all'esercizio precedente.

L'accertato dell'anno ha ripreso il trend degli esercizi precedenti al 1997 anno nel quale si è registrata un'improvvisa massa di liquidazioni pervenute dall'INPS e riferite ai montanti dovuti negli anni precedenti.

Le domande pervenute nel 1998 sono state 157, contro le 163 del '97 e le 178 del '96. Nel corso del 1998 hanno effettuato versamenti complessivamente 534 giornalisti, di cui 87 per la prima volta. Si è in attesa di trasferimento, da parte degli Enti, del montante relativo a 370 giornalisti.

3. Sanzioni, interessi e recuperi contributivi - Lit. 36.962.216.935

La categoria complessivamente presenta un maggior accertamento rispetto all'assestamento di ben Lire 27.462.216.935.

La motivazione di tale macroscopico scostamento è dovuto alle ispezioni effettuate nei confronti della RAI e del Gruppo Espresso che hanno comportato un accertamento complessivo di sanzioni pari a 27,885 mld, non previste in assestamento in quanto alla data di redazione dello stesso le ispezioni medesime non erano concluse e quindi ancora in fase di quantificazione.

Per quanto riguarda i singoli conti, facenti parte di questa categoria che include gli interessi e le sanzioni derivanti da inadempienze e dilazioni contributive, l'accertamento a consuntivo risulta il seguente:

Conto 70.03.01	"Sanzioni civili e interessi risarcitori"	Lire	35.131.383.388
Conto 70.03.02	"Interessi rateizzo contrib. volontari"	Lire	48.274.203
Conto 70.03.03	"Interessi rateizzo contrib. obbligat."	Lire	1.053.606.907
Conto 70.03.15	"Interessi rateizzo risc. e ricongunz."	Lire	728.952.437
Totale		Lire	36.962.216.935

4. Altre entrate gestione previdenziale ed assistenziale - Lit. 4.216.983.635

La previsione per l'anno 1998 per tali entrate risultava di Lire 960 milioni. Si è registrato quindi uno scostamento positivo di Lire 3.256.983.635.

Anche rispetto al bilancio consuntivo 1997 lo scostamento risulta molto significativo in quanto pari a Lire 3.088.802.662.

La voce più rilevante di tale categoria risulta quella del **conto 70.04.03 "Recupero verso lo Stato per sgravi contributivi"**, pari a Lire 2.770.184.955, sul quale sono state imputate le somme anticipate dall'Istituto a titolo di sgravi contributivi operati a favore delle aziende e posti dalle normative vigenti a carico dello Stato.

L'importo complessivo è ripartito tra le agevolazioni ex legge 402/96 per i contratti a tempo determinato convertiti a tempo indeterminato, pari a Lire 1.143.877.930, e tra le agevolazioni connesse ai contratti di solidarietà, pari a Lire 1.626.307.025 (di cui Lire 1.287.271.393 di competenza dell'esercizio 1998 e Lire 339.035.632 di competenza di esercizi precedenti).

Il dettaglio delle altre entrate della gestione previdenziale ed assistenziale, poste a confronto con le previsioni definitive, risulta dalla tabella che segue.

CONTO	DESCRIZIONE	ASSESTAM.	CONSUNTIVO	SCOSTAM.
70.04.03	Recupero v/Stato per sgravi cont.	300.000.000	2.770.184.955	2.470.184.955
70.04.04	Recupero ratei pensione	50.000.000	26.136.682	-23.863.318
70.04.05	Recupero ind. disoccup. e CIGS	50.000.000	68.142.880	18.142.880
70.04.06	Recupero assegni familiari	10.000.000	7.325.801	-2.674.199
70.04.07	Rivalsa prestazione infortuni	40.000.000	291.882.895	251.882.895
70.04.08	Rimborsi rette case di riposo	410.000.000	367.215.681	-42.784.319
70.04.09	Recupero indennità fine rapporto	100.000.000	107.877.007	7.877.007
70.04.10	Recupero assegni superinvalidità	0	894.697	894.697
70.04.11	Recupero prestazioni integrative	0	42.687.360	42.687.360
70.01.15	Contributi D.Lgs. 80/92, art. 2	0	20.532.293	20.532.293
70.01.16	Contributi Legge 41/87, art. 26	0	216.913.832	216.913.832
70.04.02	Altri recuperi previdenz. ed assis.	0	297.189.552	297.189.552
Totale		960.000.000	4.216.983.635	3.256.983.635

Utilizzo fondi - Lit. 1.719.941.001

L'ultima categoria dei proventi della gestione previdenziale riguarda l'utilizzo dei fondi del bilancio INPGI a copertura di eventuali disavanzi delle singole gestioni.

In particolare si è manifestata l'esigenza di utilizzare il fondo assicurazione infortuni per l'importo di Lire 66.474.821 per la copertura del disavanzo d'esercizio della gestione infortuni e di utilizzare la riserva generale per Lire 1.653.466.180 a copertura del disavanzo della gestione per la garanzia dell'indennità di anzianità.

Le risultanze delle due gestioni saranno illustrate sui rispettivi conti di spesa.

ONERI

Complessivamente gli oneri della gestione previdenziale sono pari a Lire 419.643.156.030 e risulta per tali costi un decremento rispetto al 1997 di Lire 12.660.430.958 (dato del 1997 Lire 432.303.586.988).

Rispetto all'assestamento, che prevedeva oneri per Lire 421,596 miliardi, risulta una minore spesa di Lire 1.952.843.970.

Le categorie rientranti tra gli oneri della gestione previdenziale ed assistenziale, con i relativi importi, sono le seguenti:

1. Prestazioni obbligatorie	Lire 410.322.336.774
2. Prestazioni non obbligatorie	Lire 4.963.784.974
3. Altre uscite gestione previd. ed assistenziale	<u>Lire 4.357.034.282</u>
Totale	Lire 419.643.156.030

1. Prestazioni obbligatorie - Lit. 410.322.336.774

Le prestazioni obbligatorie che l'Istituto deve corrispondere ai propri iscritti registrano rispetto al consuntivo 1997 (Lire 402.869.985.169) un incremento di Lire 7.452.351.605, pari al 1,85%.

Rispetto all'assestamento il cui dato era pari a Lire 411,436 miliardi si sono manifestate minori spese per Lire 1.113.663.226.

Per un più immediato confronto con il consuntivo 1997 si riporta la seguente tabella, con il dettaglio delle prestazioni obbligatorie dell'Istituto a favore dei propri iscritti.

Si rammenta che la codifica delle voci di spesa dal 1998 è effettuata sui *conti* e non più sui *capitoli*, ma comunque ciò non comporta disomogeneità nel

confronto con l'esercizio precedente essendo rimasta inalterata la descrizione e la natura delle singole prestazioni.

CONTO	DESCRIZIONE	1997	1998	VARIAZIONE
Pensioni				
80.01.01	Pensioni IVS	373.404.781.784	383.324.481.047	9.829.699.263
80.01.02	Liquidazione in capitale	62.249.047	0	-62.249.047
80.01.03	Pensioni non contributive	398.200.147	362.418.500	-35.781.647
Assegni				
80.01.04	Assegni familiari giornalisti attivi	78.143.330	56.268.366	-21.874.964
80.01.05	Assegni familiari pensionati	7.070.000	10.160.000	3.090.000
80.01.06	Assegni familiari disoccupati	21.733.000	17.060.000	-4.673.000
Indennizzi				
80.01.07	Trattamento di disoccupazione	17.453.823.971	13.665.572.967	-3.788.251.004
80.01.08	Trattamento tubercolosi	5.176.800	5.176.800	0
80.01.09	Gestione infortuni	2.696.565.879	2.075.039.088	-621.526.791
80.01.30	Accertamenti sanitari gest. inf.	57.653.700	78.085.028	20.431.328
80.01.14	Trattamento fine rapporto iscritti	2.595.360.004	4.581.199.261	1.985.839.257
80.01.10	Indennità per inabil. temporanea	39.122.874	18.391.941	-20.730.933
80.01.11	Indennità per cassa integraz.	5.830.302.072	1.848.096.879	-3.982.205.193
80.01.12	Ind. cassa integraz. contr. solid.	0	4.369.455.127	4.369.455.127
	Assegno ex combattenti (*)	209.996.945	0	-209.996.945
80.01.13	Indennità di mobilità	9.805.616	931.770	-8.873.846
	Totale	402.869.985.169	410.322.336.774	7.452.351.605
(*) dall'esercizio 1998 tale voce è inserita tra i conti patrimoniali				

Passiamo adesso all'esame dettagliato dei singoli conti che compongono la categoria delle prestazioni obbligatorie.

CONTO 80.01.01 - Pensioni invalidità, vecchiaia e superstiti - Lit. 383.234.481.047

La spesa sostenuta nel corso del 1998 per le prestazioni previdenziali, inerenti il conto 80.01.01 è risultata pari a Lire 383,23 miliardi.

La suddivisione della suddetta spesa globale nei 14 ratei ha comportato un rateo medio mensile di circa 27,37 miliardi contro i 26,67 miliardi dello scorso anno.

Il dato definitivo non si discosta molto da quello posto in assestamento, pari a 385,5 miliardi.

L'importo inizialmente preventivato su tale conto era pari a Lire 390 miliardi; in tale ipotesi si era considerato un incremento di circa 5,6 miliardi a titolo di perequazione. L'art. 59, comma 13, della L. 449/97 (collegato alla finanziaria 1998), entrata in vigore successivamente alla formulazione previsionale, ha escluso dalla perequazione i trattamenti pensionistici superiori a Lire 45.259.097. Ciò ha comportato una sensibile riduzione della spesa per un importo pari a circa 5 miliardi, pertanto in fase di assestamento, si è provveduto

alla riduzione dello stanziamento iniziale, mantenendo comunque un certo margine per i conguagli di fine anno.

Mettendo a confronto i dati della spesa previdenziale registrati quest'anno (383,23 miliardi) con quelli del 1997 (373,4 miliardi), si registra un aumento in valore assoluto di 9,83 miliardi contro 26,1 miliardi dell'anno precedente ed un incremento percentuale pari al 2,63%, contro il 7,5% del precedente esercizio.

E' ancora più evidente, quindi, il rallentamento della velocità di accrescimento della spesa già riscontrato nel precedente esercizio.

I fattori principali che concorrono all'incremento della spesa previdenziale sono i seguenti:

- perequazione di legge (1,7%, per i soli trattamenti inferiori a Lire 45,2 milioni);
- nuovi trattamenti pensionistici che presentano un saldo attivo rispetto alle cessazioni;
- maggiore spesa per il passaggio dei trattamenti da ridotti ad interi, che comportano un raddoppio dell'onere pensionistico;
- liquidazione dei supplementi di pensione maturati per effetto delle cessazioni del rapporto di lavoro.

Tra gli altri fattori che hanno influito sulla spesa pensionistica ricordiamo:

- incremento della media retributiva di riferimento e delle retribuzioni prese a base per il calcolo della media pensionabile per effetto degli indici di rivalutazione e degli scatti contrattuali;
- maggior frequenza di nuovi pensionati che presentano retribuzioni molto elevate rispetto alla media della categoria. Per rendere evidente tale asserzione è opportuno valutare che il costo medio dei nuovi trattamenti diretti liquidati nel corso dell'anno è risultato pari a circa 114 milioni, a fronte di un costo medio di tutti i trattamenti diretti erogati nel 1998 pari a circa 95 milioni. Il costo medio dei nuovi trattamenti risulta anche superiore alla media retributiva della categoria presa a base di calcolo per le pensioni liquidate nel 1998 che è risultata pari a 107 milioni.

Tra i fattori che, invece, hanno concorso al rallentamento del costo previdenziale si evidenziano:

- mancata perequazione dei trattamenti di importo superiore a 5 volte il minimo INPS (45 milioni), che ha comportato un risparmio di circa 5 miliardi. Tale minor spesa si trascinerà anche negli anni a venire;
- trattenute ai sensi del D.Lgs. 503/92 — cumulo redditi da lavoro con pensione — (circa 900 milioni). Considerando che le nuove norme che limitano la possibilità di cumulo tra pensione e redditi da lavoro autonomo riguardano sempre più pensionati, è ipotizzabile una sempre maggiore quota di recupero, anche in considerazione del fatto che l'attività

giornalistica dopo il pensionamento è sempre più proiettata verso l'attività autonoma e/o cessione di diritti d'autore.

- trattenute quote INPS/ENPALS art. 21 Regolamento (circa 290 milioni);
- riforma art. 37 Legge 416/81 (innalzamento dei requisiti minimi per l'accesso al prepensionamento in concorso con la riduzione dell'integrazione contributiva) che ha disincentivato il ricorso al prepensionamento (nel 1998 nessun caso contro i 27 dell'anno precedente).

Si illustra di seguito l'esame dettagliato dei trattamenti posti in pagamento nel corso dell'anno. Si sottolinea che sono compresi dei casi liquidati nel corso del 1998 con decorrenza riferita ad anni precedenti.

Nel corso dell'anno sono stati liquidati complessivamente n° 225 trattamenti pensionistici così ripartiti:

Trattamenti diretti	
pensioni di vecchiaia (*)	85
pensioni di anzianità (**)	34
pensioni supplementari	5
pensioni d'invalidità	3
Totale	127
Trattamenti superstiti	
pensioni indirette	15
pensioni di reversibilità	83
Totale trattamenti ai superstiti	98
Totale nuove pensioni IVS	225

(*) di cui 2 pro-quota e 37 anticipate

(**) di cui 28 pro-quota

Si evidenziano, inoltre, le seguenti ulteriori operazioni:

- supplementi di pensione n° 40
- ricalcoli di pensione n° 163
- liquidazioni agli eredi n° 134
- trattamenti quote INPS/ENPALS-art. 21 Regolamento n° 166

Dall'analisi dei costi previdenziali sostenuti nel corso del 1998 emergono i seguenti risultati in relazione delle diverse tipologie di trattamenti:

1. si conferma il trend crescente dei trattamenti di anzianità, la maggior parte dei quali liquidati in pro-quota con l'INPS ai sensi della legge Vigorelli. La causa è riscontrabile nell'aumento dell'età pensionabile richiesta per i

trattamenti di vecchiaia. Inoltre l'elevato costo di operazioni come la ricongiunzione soprattutto se effettuata al momento del pensionamento, spesso rende, di fatto, il ricorso all'istituto del pro-quota l'unico percorribile;

2. nel corso dell'anno non si è proceduto a liquidazioni di prepensionamenti ex art. 37 Legge 416/81. Le cause devono essere ricercate in:

- a) un minor numero di riconoscimenti di stati di crisi per aziende con giornalisti in età prepensionabile;
- b) conflitti intervenuti fra le parti sociali circa l'interpretazione delle nuove norme regolamentari entrate in vigore nel luglio 1998 che hanno portato allo slittamento al 1999 della liquidazione delle domande in giacenza (2 casi di cui 1 dipendente da "Il Tempo" e l'altro da "Il Giorno");
- c) slittamento al 1999 di altre 3 domande giacenti a causa del ritardo nell'emanazione del decreto relativo al periodo di CIGS (dipendenti da "Il Giorno");
- d) nel corso del 1998 è stato emanato un decreto di ristrutturazione a favore della "Poligrafici Editoriale S.p.A." che prevedeva la possibilità di prepensionamento per un massimo di N. 18 giornalisti. Contro tale decreto, ritenuto illegittimo, l'Istituto ha presentato ricorso al TAR e nelle more non ha dato corso all'esame delle 2 domande già presentate.

Considerando che permanendo la crisi nel settore dell'editoria, sono stati infatti decretati vari stati di crisi o sono in atto le procedure per ottenerne il riconoscimento, nel corso del 1999 è prevedibile la ripresa del ricorso all'istituto del prepensionamento, anche se, viste le penalizzazioni introdotte con le recenti modifiche regolamentari (*vedi abbattimenti percentuali*) e le particolari norme limitative sul cumulo, presumibilmente non si arriverà ai livelli degli anni passati.

L'analisi dei costi evidenzia che non è ancora riscontrabile l'impatto delle nuove norme regolamentari varate per il contenimento della spesa pensionistica. Infatti, tali normative sono entrate in vigore solo a partire dal 24/7/1998, per cui effetti più rilevanti si evidenzieranno nel corso del 1999.

Si può anticipare che dall'esame delle circa 1500 denunce dei redditi presentate dai titolari di trattamenti ai superstiti, si è rilevato un probabile risparmio per il 1999 pari a circa 300 milioni. A questo si aggiungerà:

- il gettito del contributo di solidarietà dell'1% dovuto dagli ultra 65enni che svolgono attività autonoma giornalistica;
- la minor spesa legata agli abbattimenti percentuali relativi all'anticipo rispetto all'età pensionabile;
- il nuovo calcolo di pensione utilizzando il minimo di R.O. + 20% per un periodo contributivo sempre più ampio;
- l'aumento dei trattamenti di reversibilità calcolate con le nuove percentuali meno favorevoli.

I risparmi legati a tali fattori avranno, pertanto, nel tempo un incremento progressivo.

**CONFRONTO NUMERO NUOVI TRATTAMENTI LIQUIDATI
TRIENNIO 1996-1997-1998**

Anno	Vecchiaia	Anzianità	Supplem.	L. 416/81	Invalidità	TOTALE PENSIONI DIRETTE	Reversibili	Indirette	TOTALE SUPERSTITI
1996	65	14	11	33	4	127	83	11	94
1997	60	31	6	27	12	136	91	25	116
1998	85	34	5	0	3	127	83	15	98

Alla data del 31 dicembre 1998, risultavano a ruolo 4.892 trattamenti di pensione così suddivisi, con un incremento rispetto ai trattamenti al 31 dicembre 1997 (4.835), pari a 57 unità:

TIPOLOGIA	1997	1998
pensioni dirette	3.219	3.228
pensioni supplementari dirette	84	104
Totale pensioni dirette	3.303	3.332
pensioni ai superstiti	1.496	1.524
pensioni supplementari superstiti	36	36
Totale pensioni ai superstiti	1.532	1.560
TOTALE	4.835	4.892

Per un'analisi più approfondita del fenomeno pensionistico si riportano comunque le seguenti tabelle statistiche:

- Variazioni trattamenti di pensione distinti per categoria
- Dettaglio pensioni dirette
- Dettaglio pensioni ai superstiti
- Trattamenti di pensione dirette al 31/12/1998 per classi di importo
- Trattamenti di pensione ai superstiti al 31/12/1998 per classi di importo
- Rapporto tra pensioni ridotte e intere nell'ultimo decennio
- Pensioni di vecchiaia ed eliminazioni nell'ultimo decennio
- Pensioni ai superstiti ed eliminazioni nell'ultimo decennio
- Pensioni di invalidità ed eliminazioni nell'ultimo decennio
- Pensioni ai superstiti al 31/12/1998 per classi d'importo
- Pensioni di vecchiaia al 31/12/1998 distinte per classi d'importo, età, sesso e trattamento
- Trattamenti pensionistici suddivisi per area geografica

**VARIAZIONI TRATTAMENTI DI PENSIONE
DISTINTI PER CATEGORIA**

CATEGORIA	1997	1998	VARIAZIONI	
			ASSOLUTA	%
DIRETTE	3.303	3.332	29	0,88
SUPERSTITI	1.532	1.560	28	1,83
TOTALE	4.835	4.892	57	1,18

PENSIONI DIRETTE

Vecchiaia e Anzianità	2.862
Ex Legge 416	274
Supplementari	104
Invalità	92
Totale	3.332

PENSIONI AI SUPERSTITI

Reversibilità - Indirette	1.524
Supplementari Rev. - Ind.	36
Totale	1.560

TRATTAMENTI DI PENSIONI DIRETTE**AL 31/12/98****PER CLASSI DI IMPORTO**

Classi di importo	Dirette	%	Suppl.	Totale
FINO A 9.070.100	6	0,19	46	52
DA L. 9.070.101 A L. 18.000.000	23	0,71	10	33
DA L. 18.000.001 A L. 30.000.000	78	2,42	20	98
DA L. 30.000.001 A L. 50.000.000	318	9,85	23	341
DA L. 50.000.001 A L. 70.000.000	381	11,80	5	386
DA L. 70.000.001 A L. 100.000.000	986	30,55	0	986
DA L. 100.000.001 A L. 130.000.000	911	28,22	0	911
DA L. 130.000.001 A L. 160.000.000	416	12,89	0	416
DA L. 160.000.001 A L. 200.000.000	85	2,63	0	85
OLTRE L. 200.000.000	24	0,74	0	24
Totale	3.228	100,00	104	3.332

TRATTAMENTI DI PENSIONE AI SUPERSTITI**AL 31/12/98****PER CLASSI DI IMPORTO**

Classi di importo	Rev/Ind	%	Suppl.	Totale
FINO A 9.070.100	0	0,00	28	28
DA L. 9.070.101 A L. 12.000.000	3	0,20	4	7
DA L. 12.000.001 A L. 18.000.000	44	2,89	2	46
DA L. 18.000.001 A L. 24.000.000	89	5,84	0	89
DA L. 24.000.001 A L. 30.000.000	156	10,23	1	157
DA L. 30.000.001 A L. 36.000.000	247	16,21	1	248
DA L. 36.000.001 A L. 42.000.000	122	8,00	0	122
DA L. 42.000.001 A L. 50.000.000	147	9,65	0	147
DA L. 50.000.001 A L. 60.000.000	177	11,61	0	177
DA L. 60.000.001 A L. 70.000.000	158	10,37	0	158
DA L. 70.000.001 A L. 80.000.000	123	8,07	0	123
DA L. 80.000.001 A L. 100.000.000	174	11,42	0	174
OLTRE L. 100.000.000	84	5,51	0	84
Totale	1.524	100,00	36	1.560

RAPPORTO TRA PENSIONI RIDOTTE E PENSIONI DIRETTE NEGLI ULTIMI 10 ANNI

Anno	Pensioni		Percentuale
	dirette	ridotte	
1989	2.509	588	23,44
1990	2.530	551	21,78
1991	2.600	503	19,35
1992	2.696	452	16,77
1993	2.944	503	17,09
1994	3.095	376	12,25
1995	3.244	267	8,24
1996	3.272	168	5,13
1997	3.303	96	2,91
1998	3.332	59	1,77

PENSIONI DIRETTE ESCLUSE INVALIDITA' NELL'ULTIMO DECENNIO (compresi pensionamenti anticipati)

Anno	Nuove pensioni	Pensioni eliminate	Incremento netto	Pensioni al 31/12
1989	83	79	4	2.509
1990	75	54	21	2.530
1991	99	83	16	2.546
1992	187	96	91	2.637
1993	331	82	249	2.886
1994	209	66	143	3.029
1995	230	82	148	3.177
1996	127	101	26	3.203
1997	106	104 (*)	2	3.205
1998	124	89	35	3.240

(*) di cui 28 trattamenti riparametrati come invalidità